

Direzione Regionale: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G00295 del 12/01/2018

Proposta n. 449 del 12/01/2018

Oggetto:

Voltura, da "Immobiliare agricola San Vittorino S.r.l" a D.A.F. S.r.l., dell'Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell'ex art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 per mezzo del Decreto Commissariale n. 21 del 16/05/2008 e delle s.m.i..

Oggetto: Voltura, da “Immobiliare agricola San Vittorino S.r.l.” a D.A.F. S.r.l., dell’Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell’ex art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 per mezzo del Decreto Commissariale n. 21 del 16/05/2008 e delle s.m.i..

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI
E CICLO DEI RIFIUTI**

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale, L.R. n. 6 del 8/02/2002;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 06/09/2002;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti”, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

– **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

– **di fonte nazionale:**

- Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241/1990
- Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ippc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152/2006.
- Attuazione della direttiva 1999/31/CE - Discariche di rifiuti	D.Lgs. 36/2003
- Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005	D.M. 27/09/2010

– **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18/01/2012
- D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D.Lgs. 36/2003 e del D.Lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
- Proposta di deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso.	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013

PREMESSO che:

1. In data 16/05/2008, la società "Metro B1", in forza dell'Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell'ex art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 per mezzo del Decreto Commissariale n. 21, è autorizzata a gestire "Il recupero ambientale e annesso impianto di messa in riserva per materiali ubicato al km 24+700 della S.P. Polense in loc. "Porta Neola", sito nel territorio comunale di Roma;
2. In data 22/09/2009, con Determinazione Dirigenziale n. B4132, avviene la "Rettifica del Decreto Commissariale n. 21 del 16 maggio 2008";
3. In data 24/12/2009, con Determinazione Dirigenziale n. B6752, l'atto autorizzativo viene modificato introducendo nuovi livelli di guardia per gli indicatori di contaminazione delle acque sotterranee;
4. In data 30/4/2015, con Determinazione Dirigenziale n. G05283, l'Autorizzazione è autorizzata la voltura alla soc. "Immobiliare agricola San Vittorino s.r.l.";
5. In data 31/08/2015, con Determinazione Dirigenziale n. G10301, è stata approvata una modifica non sostanziale consistente nell'accettazione degli stessi codici CER già autorizzati ma con provenienza diversa da quella derivante dalla costruzione della linea B1 della Metropolitana di Roma.
6. In data 22/12/2017, con nota prot. DPF/403/2017/252 del 18/12/2017, assunta al protocollo regionale con il numero 654868, la soc. D.A.F. S.r.l., C.F. e P.IVA 04956410965, con sede legale in via Pantano n. 2 – Milano, ha richiesto la voltura dell'Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi dell'ex art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 per mezzo del Decreto Commissariale n. 21, del 16/05/2008. In allegato alla nota la D.A.F. S.r.l. ha trasmesso la seguente documentazione, prevista al paragrafo 5.4 "Variazioni Societarie" della D.G.R. 239/08:
 - a. Copia dell'atto di locazione del 31/10/2017, autenticato dal Notaio Francesca Bissatini di Roma con rep./racc. 129282/87938 registrato a Roma 3 il 06/11/2017 al n. 28884 serie IT, con il quale la Immobiliare Agricola San Vittorino Srl e la D.A.F. S.r.l. hanno stabilito il trasferimento a quest'ultima dell'impianto e delle autorizzazioni;
 - b. Visura ordinaria società di capitali;
 - c. Dichiarazione di subentro in tutti gli obblighi riportati nell'autorizzazione esistente;
 - d. Autocertificazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge da parte del rappresentante legale della Società;
 - e. Perizia tecnica asseverata, a firma dell'ing. G.M. Baruchello, di verifica che la cessione riguarda un ramo d'azienda costituito da un lotto autonomo e funzionale di impianto già autorizzato;
 - f. Nomina del responsabile tecnico e dichiarazione di accettazione dell'incarico di responsabile tecnico da parte del geom. Pierangelo Fabio Donzelli;
 - g. Attestazione pagamento oneri istruttori ai sensi della D.G.R. 956/2009;

Inoltre, la società dichiara che *"...di aver fatto richiesta di appendice di voltura delle polizze fidejussorie, che saranno inviate tempestivamente appena in disponibilità in originale, richieste dalla legge e dalle norme regolamentari nazionali e regionali a garanzia della correttezza dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dalle autorizzazioni di cui si chiede la voltura, con specifico riferimento alla disciplina di cui alla DGR n. 755/2008 e alla DGR n. 239/2009"*.

CONSIDERATO che:

- la documentazione trasmessa è idonea e sufficiente a dimostrare la sussistenza dei requisiti necessari per la volturazione dell'autorizzazione;
- dall'esame di tutta la documentazione allegata all'istanza di voltura non sono stati rilevati elementi ostativi alla concessione della voltura in favore della D.A.F. S.r.l., C.F. e P.IVA 04956410965, con sede legale in via Pantano n. 2 - Milano;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- I. di autorizzare la voltura, da "Immobiliare agricola San Vittorino S.r.l." a D.A.F. S.r.l., dell'Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell'ex art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 per mezzo del Decreto Commissariale n. 21 del 16/05/2008 e delle s.m.i.;

La validità del presente atto è subordinata alla presentazione delle garanzie finanziarie e alla loro accettazione.

La D.A.F. S.r.l. dovrà rispettare tutte le prescrizioni impartite con il Decreto Commissariale n. 21 del 16/05/2008 e s.m.i. nonché, qualunque disposizione futura che dovesse subentrare successivamente all'adozione del presente atto.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Immobiliare agricola San Vittorino S.r.l, alla D.A.F. S.r.l. e trasmesso alla sezione provinciale di Roma di A.R.P.A. Lazio, alla Città Metropolitana di Roma, al Comune di Roma Capitale nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

IL DIRETTORE
Ing. Flaminia Tosini